

RIASSUNTO

ABSTRACT

OBIETTIVI

Le statistiche di sopravvivenza su base di popolazione sono fondamentali per valutare l'efficacia dei servizi offerti per migliorare la prognosi dei pazienti oncologici. Questo studio si propone di aggiornare le stime di sopravvivenza dei pazienti oncologici in Italia, ma anche di presentare nuove misure come la probabilità reale di morte, che tiene conto della possibilità di morire per cause diverse dal cancro, e il cambiamento della speranza di vita dopo una diagnosi di tumore per fornire risposte appropriate a domande differenti.

RISULTATI

Lo studio include 1.932.450 casi di tumore rilevati dalla rete dei registri tumori italiani (AIRTUM) dal 1994 al 2011 e presenta stime per 38 sedi di tumore e per l'insieme di tutti i tumori. Per i tumori più frequenti diagnosticati tra il 2005 e il 2009, la sopravvivenza netta standardizzata per età a 5 anni dalla diagnosi è risultata: colon-retto maschi 65%, femmine 65%; mammella 87%; polmone maschi 15%, femmine 19%; prostata 91%. Per sedi di tumore quali stomaco, colon, retto polmone, melanoma della cute, mammella, cervice uterina, prostata e rene, la sopravvivenza netta a 5 anni è omogenea tra Centro e Nord Italia, mentre è di alcuni punti percentuali inferiore nel Sud Italia. I funnel plot illustrano con maggior dettaglio queste differenze mostrando la sopravvivenza netta stimata in 13 regioni italiane. Per l'insieme di tutti i tumori esclusi i cutanei, la sopravvivenza a 5 anni e a 10 anni è aumentata di circa 10 punti percentuali negli uomini e di 7 punti nelle donne dal 1994 al 2011.

DISCUSSIONE

Specifici articoli sono dedicati ai risultati riguardanti le neoplasie solide e oncoematologiche, ai confronti internazionali e all'analisi congiunta dell'andamento temporale di incidenza, mortalità e sopravvivenza per le principali sedi di tumore con l'obiettivo di interpretare i progressi compiuti nel controllo dei tumori in Italia.

Parole chiave: sopravvivenza oncologica, registri tumori, sopravvivenza netta, probabilità reale di morte, speranza di vita

OBJECTIVES

Population-based survival statistics are fundamental to assess the efficacy of services offered to improve cancer patients' prognosis. This study aims to update cancer survival estimates for the Italian population, as well as provide new measures, such as the crude probability of death, which takes into account the possibility of dying from causes other than cancer, and the change in life expectancy after a cancer diagnosis, to properly address various questions.

RESULTS

The study includes 1,932,450 cancer cases detected by the Network of Italian Cancer Registries (AIRTUM) from 1994 to 2011 and provides estimates for 38 cancer sites and for all-sites cancer. For most common cancers diagnosed from 2005 to 2009, age-standardized 5-year net survival was: colon-rectum – males 65%, females 65%; lung – males 15%, females 19%; breast 87%; prostate 91%. For cancer sites such as stomach, colon, rectum, lung, skin melanoma, breast, cervix, prostate, and kidney, 5-year net survival is consistent between Central and Northern Italy, while it is a few percentage points lower in Southern Italy. Funnel plots expose these differences more in detail by showing the survival estimates in 13 Italian regions. For all sites but skin, 5- and 10-year net survival increased by about 10 percentage points in men and 7 points in women from 1994 to 2011.

DISCUSSION

Specific articles deal with results on solid and haematological malignancies, international comparisons and analysis of time trends of incidence, mortality, and survival in combination for key cancer sites, aiming to interpret overall progress in the control of cancer in Italy.

Keywords: cancer survival, cancer registries, net survival, crude probability of death, life expectancy